

# **MODELLO UNI/2017**

*Istruzioni per la compilazione  
della comunicazione reddituale  
relativa all'anno 2016*

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNI/2017

Il modello di dichiarazione dei dati reddituali (Mod. UNI/2017) relativo al periodo di imposta 2016 **può essere trasmesso esclusivamente in via telematica** accedendo alla propria area riservata presente sul sito [www.enpapi.it](http://www.enpapi.it).

L'invio del modello cartaceo è consentito solo in caso di ritardata presentazione.

### SOGGETTI OBBLIGATI ALL'INVIO

Il **Modello UNI/2017** deve essere compilato da tutti coloro che sono stati iscritti ad ENPAPI per l'anno **2016**, **anche se solo per una frazione di anno ed anche se successivamente esonerati dalla contribuzione**. Nel caso di decesso dell'iscritto l'obbligo della presentazione del Modello - così come del pagamento delle relative somme - è a carico degli eredi. Il Modello deve essere obbligatoriamente compilato ed inviato anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali non siano state presentate, o, se presentate, contengano importi imponibili pari a zero o negativi.

### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il **Modello UNI/2017** deve essere compilato direttamente in via telematica, attraverso l'accesso all'area riservata presente sul sito [www.enpapi.it](http://www.enpapi.it).

La comunicazione dei dati reddituali per via telematica deve essere effettuata **entro e non oltre l'11 settembre 2017**. Nel caso di decesso dell'iscritto avvenuto nel corso del 2016, il Modello deve essere presentato dagli eredi entro quattro mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della dichiarazione dei redditi del *de cuius*.

### SANZIONI (ART. 10 REGOLAMENTO DI PREVIDENZA)

**Nel caso di ritardo nella comunicazione** dei dati reddituali si applica una **sanzione pari ad euro 10,00** se la comunicazione è inviata entro i sette giorni successivi alla scadenza. La sanzione è pari ad **euro 50,00** se la comunicazione è inviata tra l'ottavo e il novantesimo giorno successivo alla scadenza. Oltre il novantesimo giorno viene applicata una sanzione **pari ad euro 100,00**. Laddove l'infedele comunicazione dia luogo ad una contribuzione inferiore a quella effettivamente dovuta, si applica una sanzione pari ad **euro 100,00**.

### MODALITÀ DI COMPILAZIONE

#### **QUADRO 1 Dichiarazione relativa alla modalità di svolgimento della libera professione**

In questo Quadro deve essere indicata la modalità di esercizio della libera professione (**esclusivamente** con partita IVA individuale o associata). La compilazione è obbligatoria anche per i soci lavoratori di cooperativa sociale di tipo A con rapporto di lavoro autonomo con partita IVA individuale.

#### **QUADRO 2 Dichiarazione reddituale ed indicazione dell'aliquota di calcolo del contributo soggettivo dovuto – ANNO 2016** (compilazione obbligatoria)

Devono essere dichiarati il **reddito professionale** ed il **volume d'affari prodotti con partita IVA individuale o associata** desumibili dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno **2016** (Modello Unico 2017) secondo la tabella sottostante che riepiloga i principali riferimenti ai Modelli fiscali.

**Si ricorda che il Modello deve essere obbligatoriamente compilato ed inviato anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali non siano state presentate, o, se presentate, contengano importi imponibili pari a zero o negativi.**

Tipologia di attività esercitata		Reddito professionale	Volume d'affari / corrispettivi lordi
Attività svolta con partita IVA	regime ordinario o semplificato	Unico 2017 - Quadro RE rigo 23	Modello IVA 2017/IVA BASE 2017 - Quadro VE rigo 50 (scorporato del 2% - 4%). In caso di mancata compilazione del Quadro VE indicare il corrispettivo lordo (totale delle fatture emesse, al netto del 2% - 4%, per prestazioni oggetto di iscrizione all'ENPAPI) facendo riferimento all'art. 20 del DPR 633/72
	regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2 D.L. 98/2011)	Unico 2017 - Quadro LM rigo 6	
	regime forfetario (art. 1, commi da 54 a 89, L. 90/2014 e successive modificazioni)	Unico 2017 - Quadro LM rigo 34 (qualora nei righe da LM 22 a LM 30, colonna 1 siano indicati più codici attività dovrà essere dichiarato come reddito l'importo derivante dalla somma degli importi indicati nella colonna 5 corrispondenti ai soli codici attività di natura infermieristica)	
Partecipazione in studi associati - Società tra professionisti (STP)		Unico 2017 - Quadro RH rigo 15	Il volume d'affari dovrà essere determinato applicando al volume d'affari dello studio / STP la percentuale di partecipazione agli utili dello studio/STP

Al fine di determinare l'aliquota di calcolo del contributo soggettivo dovuto per il 2016, si può scegliere tra una delle percentuali indicate sul Modello, barrando la casella corrispondente. Qualora non venisse indicata alcuna opzione, il contributo soggettivo dovuto sarà calcolato applicando al reddito professionale dichiarato l'aliquota ordinaria per il 2016 del 15%.

Il dato relativo al volume d'affari prodotto nell'anno 2016 deve essere indicato nella sezione corrispondente all'aliquota da applicare, a seconda che la prestazione sia stata resa a soggetti di diritto privato (aliquota del 4%) ovvero a Pubbliche Amministrazioni \* (aliquota del 2%). In caso di prestazioni rese ad entrambi i soggetti, distinguere gli importi, indicandoli nella sezione corretta.

### **Attenzione**

1. Le indennità di maternità e di malattia corrisposte da ENPAPI (al lordo delle ritenute IRPEF) sono considerate proventi conseguiti in sostituzione di redditi e, pertanto, vengono equiparati al reddito professionale ai soli fini del calcolo del contributo soggettivo. Tali importi non devono essere inseriti nel volume di affari.
2. Le ritenute d'acconto non vanno detratte dall'importo del reddito professionale.
3. Nell'ipotesi di redditi prodotti sia in forma autonoma che da partecipazione (ovvero altre forme) il reddito complessivo da dichiarare è rappresentato dalla somma di tali redditi.
4. E' assoggettato alla gestione principale l'eventuale reddito derivante da attività autonoma non abituale percepito nel corso dello stesso anno da soggetti titolari di partita iva singola e/o associata.
5. Per i redditi derivanti da partecipazione in studi associati o società tra professionisti (STP), qualora il dato relativo al volume d'affari non sia contenuto nel prospetto di riparto degli utili trasmesso dallo studio/STP, dovrà esserne formulata apposita richiesta al Rappresentante Legale dello studio/STP.
6. Al fine di non incorrere nell'applicazione del regime sanzionatorio si evidenzia che il dato relativo al volume d'affari (totale compensi) deve essere sempre indicato anche se l'attività svolta è esente da IVA ed anche se l'importo coincide con quello del reddito professionale.
7. Nel caso in cui gli importi imponibili (reddito professionale e/o volume di affari) relativi al 2016 siano nulli, indicare zero nella casella corrispondente.
8. Il reddito sul quale calcolare il contributo soggettivo non può essere superiore al massimale di cui all'art. 2, comma 18 della L. 335/95, pari nel 2016 ad euro 100.324,00.
9. La casella relativa alla richiesta di riduzione per titolari di pensione, può essere selezionata solo da coloro che siano titolari di un trattamento pensionistico attualmente in erogazione e che non ne abbiano già dato comunicazione all'Ente. Sarà, in ogni caso, necessario inviare apposita dichiarazione all'Ente a mezzo autocertificazione. La selezione comporterà la riduzione del 50% dell'aliquota obbligatoria del contributo. I titolari di pensione che non vogliano usufruire della riduzione dovranno optare per l'aliquota opzionale.

### **Quadro 3. Accertamento fiscale** *(compilazione eventuale nel caso di rideterminazione di redditi pregressi)*

Compilare solamente nel caso in cui sia divenuto definitivo, nel corso del 2016, un accertamento fiscale con definizione in aumento del reddito professionale ai fini IRPEF o del volume d'affari, relativamente ad annualità precedenti. Il Quadro non deve essere compilato da coloro per i quali il reddito dichiarato è divenuto definitivo per scadenza dei termini di accertamento da parte dell'amministrazione finanziaria o perché l'accertamento si è concluso con una conferma del reddito già dichiarato.

### **Dichiarazione dei redditi presunti 2017** *(compilazione facoltativa)*

Compilare il quadro per comunicare l'ammontare del reddito professionale e del volume d'affari che si presume di produrre nell'anno in corso. Tale dichiarazione costituirà la base di calcolo per la determinazione dell'anticipo del saldo dovuto per il 2017 in assenza di dichiarazione, l'anticipo sarà definito utilizzando come base di calcolo l'ultimo reddito dichiarato, opportunamente rivalutato.

Calcolo dell'acconto del **contributo soggettivo dovuto per il 2017**: si può optare per l'applicazione di un'aliquota superiore a quella ordinaria, pari, per il 2017, al 16% e fino ad un'aliquota massima del 23% del reddito professionale. L'opzione eventualmente espressa sarà valida solo per l'annualità corrente.

Calcolo dell'acconto del **contributo integrativo dovuto per il 2017**: verrà applicata l'aliquota del 4% relativamente al volume d'affari presunto dichiarato derivante da prestazioni professionali rese nei confronti di soggetti privati, così come previsto dal Regolamento di Previdenza (art. 5); per quanto riguarda il volume d'affari riconducibile a prestazioni rese nei confronti della Pubblica Amministrazione, invece, l'aliquota applicata sarà pari al 2%.

\* Per amministrazioni pubbliche, si devono intendere: tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Nel caso di prestazioni rese in favore di un soggetto di diritto privato, che eroghi i propri servizi in favore di pubbliche amministrazioni, l'aliquota da applicare deve essere quella del 4%

## MODELLO UNI/2017 - ASSOGGETTAMENTO DEI REDDITI PRODOTTI - SCHEDA RIASSUNTIVA

<b>Modalità di svolgimento</b>	<b>Gestione ENPAPI</b>	<b>Obbligo di dichiarazione dei redditi/Modello UNI/2017</b>	<b>Versamento della contribuzione tramite F24</b>
Titolare di partita IVA individuale (compreso il rapporto di lavoro autonomo presso cooperative sociali di tipo A)	<b>Principale</b>	<b>SI</b> è obbligatorio dichiarare il reddito professionale ed il volume d'affari prodotto	<b>SI</b> La comunicazione del reddito professionale e del volume d'affari permetterà l'elaborazione di un modello F24 per il versamento della contribuzione dovuta a saldo 2016
Partita IVA associata (Studio Associato/Società tra professionisti)			
Rapporto di collaborazione coordinata e continuativa			
Prestazione di lavoro autonomo occasionale  Amministratore di studi associati, cooperative, case di cura ecc.	<b>Gestione Separata          ENPAPI</b>	<b>NO</b> i dati reddituali devono essere comunicati mensilmente dal committente	<b>NO</b> Il versamento della contribuzione è in capo al committente previa trattenuta, in busta paga, della quota a carico del collaboratore

**NOTA BENE:** Nell'ipotesi di svolgimento dell'attività con più modalità, ogni reddito deve essere assoggettato alla gestione di riferimento. Ad esempio il socio di studio professionale che svolge con contratto di collaborazione anche l'attività di amministratore presso lo studio stesso deve:

- ◆ assoggettare il compenso percepito con la **partita IVA associata** alla Gestione Principale; **i redditi devono essere dichiarati nel Modello UNI/2017;**
- ◆ assoggettare il compenso percepito in qualità di amministratore (co.co.co.) alla Gestione Separata ENPAPI; **i redditi non devono essere dichiarati nel Modello UNI/2017.**